

Procedura valutativa, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2422/2018 PROT. 212983 del 2018, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 16 ottobre 2018 per n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali, per il settore concorsuale 12/B2 Diritto del lavoro, settore scientifico-disciplinare IUS/07, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" di Ateneo.

VERBALE
(riunione telematica)

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 156/2019 PROT. 12704 del 22/01/2019 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 24/01/2019, composta dai seguenti professori:

Prof. Enrico Gagnoli - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma - settore 12/B2 - Diritto del lavoro - settore scientifico-disciplinare IUS/07

Prof. Massimiliano Marinelli - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Palermo - settore concorsuale 12/B2- Diritto del lavoro, settore scientifico-disciplinare IUS/07

Prof. Riccardo Salomone - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Trento - settore 12/B2 - Diritto del lavoro - settore scientifico-disciplinare IUS/07;

si è riunita, salvo ricusazioni, per via telematica, il giorno 11 febbraio 2019, alle ore 15,00.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, dichiara:

- di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Enrico Gagnoli e del Segretario, nella persona del Prof. Riccardo Salomone, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

per l'individuazione del Segretario:

- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" dell'Università degli Studi di Parma: "La valutazione del candidato viene effettuata in conformità di quanto disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 24 della legge sopra citata, per le relative tipologie di procedure valutative, da una Commissione che opererà, nelle procedure valutative, in base ai criteri così come definiti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011. Si applicano inoltre le disposizioni previste dall'art. 6, comma 2 e dall'art. 7 commi 1,2,3,4 e 5 del presente regolamento."

La Commissione prende inoltre atto che l'art. 6, comma 2, del citato Regolamento, prevede: "La valutazione dei candidati è volta alla individuazione del candidato o dei candidati, in caso di più posti, maggiormente qualificati in relazione al bando dell'Ateneo e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e della complessiva attività svolta, compresa la didattica e le eventuali attività inscindibilmente connesse in relazione al rispettivo stato giuridico ed al posto da ricoprire di prima o seconda fascia. Nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, la valutazione delle attività

assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.”.

La Commissione richiama i seguenti “Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.”, previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
 - b) conseguimento della titolarità di brevetti;
 - c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;
- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);
- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato dott. Fabio Pantano

Profilo curriculare:

Il dott. Fabio Pantano, ricercatore confermato presso il Dipartimento di giurisprudenza, studi politici e internazionali dell'Università degli studi di Parma, ha svolto una articolata attività didattica, non solo presso la stessa Università degli studi, ma anche nell'Università degli studi di Ferrara, nell'Università degli studi della Calabria e nell'Alma mater studiorum, Università degli studi di Bologna. Attivo sul piano degli studi di diritto comparato, ha passato soggiorni di studio all'estero, in particolare a Porto e, soprattutto, a New York, presso la Columbia University. Nell'ambito della sua attuale attività didattica, tiene corsi in lingua inglese. Il dott. Pantano presenta un lavoro monografico ed ulteriori opere, costanti nel tempo, di carattere non monografico su temi diversi e rilevanti rispetto al settore concorsuale della presente procedura. Il candidato ha ricoperto e ricopre ruoli diversi e significativi nell'ambito dell'Ateneo (tra questi è membro il Collegio di Disciplina) e nel Dipartimento di appartenenza (tra questi il delegato alla ricerca). Ha svolto attività didattica di altro livello presso numerosi atenei italiani e stranieri. Ha contribuito allo sviluppo di numerosi progetti di ricerca con network anche di rilievo internazionale. Ha preso parte ai lavori di numerosi seminari e convegni, anche di respiro internazionale, con contributi come relatore o discussant.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente giudizio individuale e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Enrico Gagnoli

Il dott. Fabio Pantano, ricercatore confermato presso il Dipartimento di giurisprudenza, studi politici e internazionali dell'Università degli studi di Parma, ha svolto una articolata attività didattica, non solo presso la stessa Università degli studi, ma anche presso l'Università degli studi di Ferrara, l'Università degli studi della Calabria e l'Alma mater studiorum, Università degli studi di Bologna. Il dott. Pantano presenta una importante opera monografica dal titolo *Il rendimento e la valutazione del lavoratore subordinato nell'impresa*, con una ricerca impegnativa dal punto di vista della teoria del contratto individuale di lavoro e dello stesso rapporto obbligatorio e coronata da risultati originali, soprattutto sull'identificazione della natura dell'obbligazione del prestatore di opere e della natura della prestazioni dovuta, in relazione ai poteri del datore di lavoro. L'opera merita apprezzamento per lo sforzo culturale profuso, per la padronanza del metodo e per la tensione verso risultati originali, che sono stati raggiunti e hanno trovato riscontro nel successivo dibattito della dottrina. Le ulteriori opere confermano il giudizio positivo e denotano la varietà di interessi dello studioso e la sua attenzione per vari e differenti aspetti, come l'istituto delle ferie e quello del contratto di somministrazione. Tale produzione scientifica, la presenza all'estero, la partecipazione a seminari di varia natura e il livello qualitativo della produzione suffragano il giudizio positivo ottenuto nella procedura di abilitazione scientifica nazionale e permettono di esprimere una valutazione convinta e di piena idoneità a essere professore associato.

2. Giudizio espresso dal Prof. Massimiliano Marinelli

Il dott. Fabio Pantano presenta un profilo curriculare assai ampio ed articolato. In particolare, ha svolto da parecchi anni incarichi di insegnamento, sia in lingua italiana che in lingua inglese, presso l'Università di Parma, e presso le Università di Bologna, Ferrara e della Calabria. Ha ricoperto ruoli istituzionali presso l'Università di appartenenza, sia a livello di Ateneo (quale membro del Collegio di disciplina) che di Dipartimento (come delegato alla ricerca).

Risulta relatore in numerosi convegni, sia nazionali che internazionali, ha svolto periodi di soggiorno di studio all'Estero, presso la Columbia Law School e presso l'Università degli Studi di Oporto.

Il candidato, dottore di ricerca in Diritto Comunitario e Comparato del Lavoro presso l'Università degli Studi di Ferrara nel 2006, e ricercatore di Diritto del Lavoro nell'Università di Parma dal 2010, ha dimostrato, nel corso di circa un quindicennio, una spiccata attitudine alla ricerca scientifica.

Il candidato presenta un'opera monografica, edita nella prestigiosa collana *Le monografie di Contratto e impresa*, diretta da Francesco Galgano, su *Il rendimento e la valutazione del lavoratore subordinato nell'impresa*. In questa opera egli analizza, con rigore metodologico un tema centrale della disciplina del contratto di lavoro, pervenendo a risultati di sicura originalità, in merito alla natura della prestazione dedotta in contratto, in relazione ai poteri del datore di lavoro. La monografia merita un giudizio pienamente positivo per i risultati raggiunti, per la padronanza del metodo giuridico, e per l'influenza esercitata sul dibattito scientifico.

Tra gli scritti minori, va segnalato innanzitutto il saggio su *Il coinvolgimento dei lavoratori nella gestione della società europea*, pubblicato in *ADL* nel 2007, nel quale l'Autore, sviluppando i temi studiati nel corso del dottorato di ricerca, affronta un tema complesso e significativo della disciplina dei rapporti collettivi. Il saggio si fa apprezzare per l'ampiezza dell'informazione e l'accuratezza della ricostruzione della disciplina comunitaria, e del suo rapporto con la legislazione nazionale.

Più di recente, il dott. Pantano è ritornato sul tema oggetto della monografia, redigendo la voce *Diligenza e rendimento del lavoratore subordinato*, nell'appendice di aggiornamento del *Digesto delle Discipline Privatistiche – sezione commerciale*, del 2015. Egli, sviluppando le argomentazioni poste a fondamento della monografia, affronta con chiarezza espositiva ed originalità di pensiero il tema, pervenendo a risultati originali e meritevoli di attenzione, soprattutto sul sempre arduo tema della diligenza del lavoratore.

Da ultimo, va segnalato il saggio su *'Fiducia' e libertà della persona nel licenziamento motivato dai cosiddetti comportamenti extralavorativi*, edito in *Variazioni temi di diritto del lavoro del 2017*. L'articolo si segnala per il rilevante sforzo interpretativo su un tema di difficile soluzione, quale il corretto inquadramento delle condotte del lavoratore estranee all'obbligazione oggetto del contratto, ma rilevanti sul piano della fiducia nel futuro corretto adempimento delle prestazioni.

I restanti saggi, tra i quali assumono rilievo i contributi in lingua inglese, denotano una notevole curiosità intellettuale, non disgiunta dal rigore necessario per il corretto svolgimento degli studi giuridici.

Tale produzione scientifica, la presenza all'estero, la partecipazione a seminari di varia natura e il livello qualitativo della produzione suffragano il giudizio positivo ottenuto nella procedura di abilitazione scientifica nazionale e permettono di esprimere una valutazione convinta e di piena idoneità a essere professore associato.

3. Giudizio espresso dal Prof. Riccardo Salomone

Il dott. Fabio Pantano presenta un profilo curriculare solido sia sul piano della attività didattica (anche in lingua straniera) e di collaborazione istituzionale sia sul piano della attività di ricerca, con numerosi periodi di ricerca all'estero e la partecipazione a progetti di rilievo internazionale. La produzione scientifica, varia e costante, mostra sicura padronanza del metodo giuridico e notevole capacità critico-costruttiva.

Tale produzione scientifica, la presenza all'estero, la partecipazione a seminari di varia natura e il livello qualitativo della produzione suffragano il giudizio positivo ottenuto nella procedura di abilitazione scientifica nazionale e permettono di esprimere una valutazione convinta e di piena idoneità a essere professore associato.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il dott. Fabio Pantano, ricercatore confermato presso il Dipartimento di giurisprudenza, studi politici e internazionali dell'Università degli studi di Parma, ha svolto una articolata attività didattica, non solo presso la stessa Università degli studi, ma anche nell'Università degli studi di Ferrara, nell'Università degli studi della Calabria e nell'Alma mater studiorum, Università degli studi di Bologna. Attivo sul piano degli studi di diritto comparato, ha passato soggiorni di studio all'estero, in particolare a Porto e, soprattutto, a New York, presso la Columbia University. Non a caso, nell'ambito della sua attuale attività didattica, tiene corsi in lingua inglese.

Il dott. Pantano presenta una importante opera monografica dal titolo *Il rendimento e la valutazione del lavoratore subordinato nell'impresa*, con una ricerca impegnativa dal punto di vista della teoria del contratto individuale di lavoro e dello stesso rapporto obbligatorio e coronata da risultati originali, soprattutto sull'identificazione sulla natura dell'obbligazione del prestatore di opere e sulla natura della prestazioni dovuta, in relazione ai poteri del datore di lavoro. L'opera merita apprezzamento per lo sforzo culturale profuso, per la padronanza del metodo e per la tensione verso risultati originali, che sono stati raggiunti e hanno trovato riscontro nel successivo dibattito della dottrina.

Le ulteriori opere presentate dal dott. Pantano testimonia della sua attività culturale, in particolare l'impegnativo saggio *"Fiducia" e libertà della persona nel licenziamento motivato dai così detti comportamenti "extralavorativi"*, in *Variat. temi dir. lav.*, 2017, 241 ss., con un contributo significativo a un tema che da sempre affatica la dottrina e la giurisprudenza e, cioè, l'inquadramento delle condotte illecite del lavoratore, significative sul piano della collaborazione professionale, ma estranee nella loro genesi all'adempimento dell'obbligo di fare. Lo studio dimostra padronanza del metodo e piena consapevolezza delle questioni applicative sottese alla discussione. Analoghe considerazioni possono essere proposte per l'articolata voce *Diligenza e rendimento del lavoratore subordinato*, in *Dig., disc. priv., sez. comm., app.*, 180 ss., voce in cui sono stati ripresi con ampiezza di prospettiva i temi affrontati nell'opera monografica e dove l'indagine si sofferma con tratti originali sulla categoria centrale della diligenza.

Non possono essere trascurati i contributi di taglio comparatistico, fra cui spicca *Anti – discrimination law and limits of the power of dismissal: a comparative analysis of the legislation and case law in the United States and Italy*, in Aa. Vv., *General principles of the law. The role of the judiciary*, a cura di Pineschi, Ginevra, 2015, 193 ss.. L'opera ha un taglio originale poiché la comparazione riguarda i risultati dei modelli di tutela, senza che ci si arresti a considerazioni estrinseche, ma con una articolata ricerca sul valore complessivo e sugli sviluppi applicativi delle strategie di protezione antidiscriminatorie.

Seppure un po' risalente nel tempo, testimonia del talento dello studioso anche il saggio *Il coinvolgimento dei lavoratori nella gestione della società europea*, in *Arg. dir. lav.*, 2007, 960 ss., con cui si abbandonano i prediletti temi sul rapporto individuale e si affrontano questioni significative sui rapporti collettivi, ancora una volta con dimostrazione di padronanza già all'epoca del metodo e con risultati interessanti, in particolare con una visione equilibrata e razionale del fenomeno e dei limiti di simili disposizioni. Le ulteriori opere confermano il giudizio positivo e denotano la varietà di interessi dello studioso e la sua attenzione per vari e differenti aspetti, come l'istituto delle ferie e quello del contratto di somministrazione.

Tale produzione scientifica, la presenza all'estero, la partecipazione a seminari di varia natura e il livello qualitativo della produzione suffragano il giudizio positivo ottenuto nella procedura di abilitazione scientifica nazionale e permettono di esprimere una valutazione convinta e di piena idoneità a essere professore associato.

La Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sul candidato, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il Prof. Fabio Pantano è valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, studi politici e internazionali, per il settore concorsuale 12/B2 – Diritto del lavoro, settore scientifico-disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 15.30.

Bologna, 11 febbraio 2019

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Enrico Gragnoli

Prof. Massimiliano Marinelli

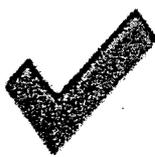
Prof. Riccardo Salomone

(Presidente) _____

(Componente) _____

(Segretario) _____

Verifica il file "verbale telematica.pdf.p7m"



Firmato da Riccardo Salomone

La Firma è stata verificata correttamente

Dettagli ▲

Data della verifica: 12/02/2019 15:37:44 (UTC)
Data della firma da PC: 11/02/2019 14:40:24 (UTC)
Nome: RICCARDO
Cognome: SALOMONE
Codice fiscale: IT:SLMRCR74M10A944Z
Organizzazione: NON PRESENTE
Identificativo del certificato (IUT): 2016502363194
Tipo di certificato: Sottoscrizione
KeyUsage: A
Algoritmo digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1 (SHA256)
Ente certificatore: InfoCert Firma Qualificata 2
Seriale del certificato X509: 3435049
Scadenza del certificato: 02/02/2020 00:00:00 (UTC)
Policy Qualifier ID: 1.3.6.1.5.5.7.2.1
Qualified service: true

Salva Certificato

Torna alla home

Visualizza

Salva

Apri cartella

Report

Salva Certificati

Al Segretario
della Commissione di valutazione
settore concorsuale 12/B2
settore scientifico-disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro
nominata con Decreto Rettoriale rep. DRD n. 156/2019
PROT. 12704 del 22/01/2019
pubblicato sul sito web istituzionale dell'Università degli
Studi di Parma in data 24/01/2019
Prof. Riccardo Salomone

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Enrico Gragnoli - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma – settore 12/B2 – Diritto del lavoro – settore scientifico-disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro, in qualità di componente della Commissione di valutazione citata in indirizzo, relativa alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettoriale rep. DRD n. 2422/2018 PROT. 212983 del 2018, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 16 ottobre 2018 per n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali, per il settore concorsuale 12/B2, settore scientifico-disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 11 febbraio 2019, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Luogo e data

MODENA 11/2/2019

firma



Al Segretario
della Commissione di valutazione
settore concorsuale 12/B2
settore scientifico-disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro
nominata con Decreto Rettoriale rep. DRD n. 156/2019
PROT. 12704 del 22/01/2019
pubblicato sul sito web istituzionale dell'Università degli
Studi di Parma in data 24/01/2019
Prof. Riccardo Salomone

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Massimiliano Marinelli - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Palermo– settore 12/B2 – Diritto del lavoro – settore scientifico-disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro, in qualità di componente della Commissione di valutazione citata in indirizzo, relativa alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettoriale rep. DRD n. 2422/2018 PROT. 212983 del 2018, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 16 ottobre 2018 per n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali, per il settore concorsuale 12/B2, settore scientifico-disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 11 febbraio 2019, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Palermo 11 febbraio 2019

firma

